



Silvia Paradela

Umbral

opere su carta

Torchio delle Noci, Sonvico
22 ottobre - 12 novembre 2016

Inaugurazione: sabato 22 ottobre ore 17.00. Presentazione a cura di Davide Morandi

La soglia è il limite, la frontiera che separa e contrappone due mondi, e il punto paradossale dove questi mondi comunicano, dove il passaggio dal mondo profano al mondo sacro può verificarsi ...
Mircea Eliade, *Il Sacro e il Profano*, 1956

Comunicato stampa

Sonvico, mercoledì 12 ottobre 2016

Dal 22 ottobre al 12 novembre 2016 il Torchio delle Noci di Sonvico ospita la mostra “Umbral” di Silvia Paradela. Assieme a un’installazione, i circa 40 lavori dell’artista argentina accompagnano i visitatori alla soglia di un equilibrio magico tra anima e corpo, mente e mondo circostante. In occasione della serata inaugurale si terrà il concerto di musica medievale e rinascimentale del Syrenarum Ensemble, composto da Simone Sorini e Claudia Viviani, invitati dalla stessa artista a coronamento di un percorso creativo che ha visto le musiche del maestro Sorini (Ensemble Micrologus) farne parte.

L'appuntamento espositivo al Torchio delle Noci di Sonvico è l'occasione per conoscere la ricerca attuale dell'artista Silvia Paradela, che risiede e lavora da anni in Ticino. La mostra si compone di circa 40 opere realizzate, con tecnica mista su carta, nel corso dell'ultimo triennio e di un'installazione, appartenenti ad un'unica serie. “Umbral” – soglia - è il titolo di questo ciclo con il quale l'artista ci invita a soffermarci sulla soglia, in questo momento magico in cui luce e ombra convivono. La soglia è da sempre un luogo sacro, allo stesso tempo è limite e passaggio, rappresenta sincronicamente una soluzione di continuità e un punto d'unione. Lungo questo crinale si sviluppa da sempre il lavoro di Silvia Paradela, artista nata in una terra delimitata dai fiumi: nella provincia di Entre Ríos in Argentina. Paradela non è legata ad alcun movimento o gruppo artistico da quando nel 1991 lasciò *Grupo Patagonia* per trasferirsi definitivamente in Svizzera. È forse anche questa scelta a consentirle la libertà di lasciare da parte ogni discorso sull'evoluzione estetica, insieme con l'ossessione esasperante della contemporaneità, tanto cara ad alcuni artisti. Leggerezza e al contempo profondità sono le caratteristiche costitutive date dalla difficoltà di realizzare un'impalcatura capace di stare in piedi da sé, senza alcun fine, né alcuno scopo costruttivo più concreto se non quello di rimanere a cullarsi nella propria radiante ombrosità. L'artista vuole rispecchiare nel suo lavoro un pensiero, una riflessione, uno sguardo che definisce un compromesso tra l'individuo e il mondo, compromesso caratterizzato da una costante apertura nei confronti dei diversi linguaggi espressivi: “il legame con la mia origine, con il cosmo, con l'universo, è il tema permanente del mio lavoro, che cerco di sviluppare con coerenza e in solitudine.” (Dal testo di presentazione di Davide Morandi)



Cenni biografici

Silvia Paradela nasce a Entre Ríos, Argentina, nel 1956. Dopo aver frequentato la Scuola di Belle Arti Manuel Belgrano, ha ottenuto nel 1984 il diploma in pittura presso l'Accademia di Belle Arti Prilidiano Pueyrredòn di Buenos Aires. In Argentina, dove ha vissuto sino al 1991 ha fatto parte del *Grupo Patagonia*, attivo in ambito artistico. Parallelamente ha realizzato le sue prime esposizioni personali, incentrate sul disegno e la pittura. Trasferitasi in Europa, si è stabilita definitivamente in Svizzera, avviando un'innovativa attività di animazione artistica per l'infanzia. Membro Visarte dal 2004, ha esposto le sue opere in mostre personali e collettive in diverse città in Argentina, Italia, Svizzera e Uruguay.

Inaugurazione

La serata inaugurale si terrà sabato 22 ottobre alle ore 17.00: “Umbral” sarà presentato dal giovane storico dell’arte Davide Morandi alla presenza dell’artista. Alle ore 18:30 presso la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista di Sonvico, seguirà il concerto di musica medievale e rinascimentale del Syrenarum Ensemble composto da Simone Sorini (Ensemble Micrologus), cantore al liuto (tenore), ricercatore e autore, e Claudia Viviani.

“Ho conosciuto l’opera di Simone Sorini quasi per caso, la sua musica e il suo canto hanno accompagnato la nascita dei miei ultimi lavori. E non per caso, ma per scelta, ho pensato che poteva nascere una collaborazione, una comunione tra la musica e l’immagine. Da qui la mia proposta che una mia mostra personale al Torchio di Sonvico potesse essere accompagnata dalla bellezza del canto e della musica antica.” (Silvia Paradela)

“Ritus Orphaeos. Il Cantore al liuto nella Storia, dal medioevo all’epoca d’oro”

Syrenarum Ensemble

Simone Sorini - Cantore al liuto: voce, liuti

Claudia Viviani: voce, salterio, percussioni

Informazioni e contatti

Orari di apertura

Mercoledì 18.00 - 20.00

Sabato, domenica e festivi 15.30 - 18.00

Amici del Torchio di Sonvico

Presidente Lorenza Spinelli - Bignasca

Strada della Castellanza 57, 6968 Sonvico

+41 (0)76 3440944 - l.spinelli@bluewin.ch

Didascalie immagini ad uso stampa



01.
Silvia Paradela
Senza titolo
(Umbral)
2014 - 2016
Disegno tecnica mista su carta
© 2016 Silvia Paradela



02.
Silvia Paradela
Senza titolo
(Umbral)
2014 - 2016
Disegno tecnica mista su carta
© 2016 Silvia Paradela



03.
Silvia Paradela
Senza titolo
(Umbral)
2014 - 2016
Disegno tecnica mista su carta
© 2016 Silvia Paradela